

Sistema bibliotecario di Rozzano

<<http://www.sbiroz.it>>

Il sito web del Sistema bibliotecario intercomunale di Rozzano, in provincia di Milano, accoglie il visitatore con un albero, posto in alto a sinistra.

Sarà un caso?

Questa presenza colora di verde la home page e le varie sezioni del sito; l'effetto cromatico che ne risulta è distribuito in modo armonico nelle varie parti. Il sito, infatti, oltre che un tipico sito web di una biblioteca pubblica è fortemente legato alla realtà locale: nella home page si segnalano le iniziative dei Comuni che aderiscono al Sistema bibliotecario (Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate Triulzi, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano e Zibido San Giacomo). Il Sistema è stato fondato nel 1990, seguendo le direttive della legge regionale n. 81 del 1985.

Le varie biblioteche del Sistema appaiono in alto, ognuna con un proprio link che rimanda a una scheda interna: sono indicati indirizzo, numero di telefono, fax, varie URL e mail di riferimento al sito web del Comune e della biblioteca, con orario di apertura (con una tabella analitica che evidenzia in modo immediato ore e giorni di apertura).

Quindi, oltre che all'utente di una biblioteca, il sito si pone come servizio più generale per il cittadino della comunità.

Sulla destra della home page sono presenti due box di selezione a tendina, da do-

ve si possono impostare due tipi di ricerca, anche incrociabili tra loro: "Scegli un tema" e "Scegli un evento". Inoltre, nella parte inferiore e centrale della home page, eventi e iniziative realizzate dai Comuni del Sistema vengono segnalati con immagini (stemmi comunali, loghi di iniziative, figure) e un breve testo descrittivo: si può accedere poi per maggiori informazioni all'iniziativa desiderata con un link a testo "Continua" oppure altre parole sempre linkabili a tema (ad esempio "Costume e folclore").

Il visitatore così si trova a disposizione una home page ricca di iniziative non solo legate al mondo delle biblioteche, dei libri, della promozione alla lettura, degli incontri con scrittori, ma anche alle cosiddette "informazioni di comunità", legate cioè al territorio e alla realtà locale, molto diffuse nel mondo anglosassone.

La home page è dei tipi più diffusi, a scorrimento orizzontale; nelle parti di destra e di sinistra sono disponibili varie opzioni linkabili e box di ricerca e approfondimento.

La home page del sito si divide quindi in quattro livelli: la parte in alto (con i link alle biblioteche del Sistema, il testo a scorrimento sulle ultime novità ecc.), la parte di destra (più spiccatamente di livello bibliotecario, costruita per elenchi, dove ogni voce è linkabile), la parte di sinistra (di tipo in-



Facciata del Centro culturale multimediale "Cascina Grande" di Rozzano che ospita la biblioteca

formativo-culturale per il cittadino, realizzata con menu di scelta) e il corpo centrale (dove sono segnalate in modo più evidente e approfondito le varie iniziative locali, tutte linkabili).

Una novità interessante di questo sito, che lo rende ancora più interattivo di altri con le esigenze degli utenti, è la possibilità di realizzare un login personale per accedere a una serie di servizi: proposte di acquisto di documenti, invio al Sistema di commenti e pagine, selezione di pagine della home page, creazione di un box personale in home page ecc.

Partendo dal lato sinistro, il visitatore dispone di una serie di menu, linkabili e suddivisi per argomenti: "Risorse" (dove si trova l'accesso al catalogo), "Informazioni e servizi" (che include la descrizione del Sistema, lo staff che ci lavora, le proposte di acquisto, i contatti e la possibilità di iscrizione a una newsletter di novità e aggiornamento) e "Parlami" (dove il cittadino diventa soggetto attivo e non passivo del sito, con forum, i più letti, visti, ascoltati e altre possibilità di far sentire la propria opinione).

Sul lato sinistro, invece, sono presenti opzioni a tendina dove si possono selezionare iniziative ed eventi legati alla realtà del territorio. In alto a destra (con una scelta azzeccata per usabili-

tà) è posto il motore di ricerca interno, strumento ormai indispensabile in ogni sito web per agevolare la ricerca e la coerenza interna delle pagine.

Molto interessante l'opzione nel menu di sinistra "Ultimi acquisti", dove l'utente loggato può aderire alla richiesta o proporre di nuove, scambiando opinioni con altri utenti proposti.

L'utente può anche intervenire, recensendo il documento o segnalando risorse remote che possono venire inserite nelle pagine del sito.

I documenti acquisiti dal Sistema si aprono anche alle realtà dei nuovi supporti digitali e multimediali: molto richiesti i cd-rom di musica rock e contemporanea, seguiti da VHS, dvd e libri novità (soprattutto narrativa e libri di tendenza rivolti a un pubblico giovanile).

Il catalogo adottato dalla rete è di tipo cumulativo: si può interrogare per scorrimento di liste (qui chiamato "Scorri le liste") e per campi (qui chiamato "Ricerca semplice"). C'è poi l'altra opzione di ricerca che si può definire "ibrida" delle prime due (qui chiamata "Ricerca avanzata" come spesso in molti OPAC, non in modo propriamente corretto) dove l'utente, usando filtri di interrogazione, può selezionare il materiale, i supporti (sono ammessi al prestito

anche cd-rom, VHS, dvd), la biblioteca del Sistema dove il documento si trova (utile per la localizzazione dei documenti stessi). In questa parte della ricerca gli operatori booleani sono stati tradotti con parole italiane: una scelta discutibile. Gli operatori di Boole infatti sono termini tecnici che devono essere espressi in inglese, perché solo così si riescono a interpretare correttamente; ad esempio evitando le ambiguità fra "and" inglese ed "e" italiano. L'utente può scegliere fra una serie di maschere: in questo OPAC è stata fatta anche un'indicizzazione per thesaurus, oltre che per soggetto.

Dalla "Ricerca avanzata" l'utente può poi navigare attraverso voci linkabili fra loro: si possono così ricercare soggetti correlati o collane di monografie, permetten-

do una tipologia di ricerca chiamata "browse" o "surf"; è questa la vera innovazione degli OPAC, che stanno diventando strumenti sempre di più ipertestuali.

Un'ottima caratteristica di questo OPAC è la possibilità per l'utente remoto di verificare la disponibilità reale immediata del documento richiesto, evitando di andare "a vuoto" nella biblioteca più vicina.

Inoltre il catalogo viene aggiornato settimanalmente (come dichiarato in un'apposita pagina): l'utente può così quasi in tempo reale conoscere le nuove acquisizioni delle biblioteche del Sistema.

Sarebbe però opportuno indicare nella pagina di presentazione dell'OPAC la data dell'ultimo aggiornamento.

L'OPAC è realizzato con il software Webifcd distribuito dalla Ifnet di Firenze per

conto del gruppo Mediatech, il quale ha anche progettato e realizzato il sito.

Inoltre nella home page compare il link (su immagine) che il Sistema bibliotecario di Rozzano aderisce a SegnaWeb dell'AIB-CILEA <<http://www.segnaweb.it/>>, repertorio di risorse Internet selezionate e censite dai bibliotecari italiani.

Segnalo che nella parte finale della home page sarebbe corretto indicare la data di creazione del sito e soprattutto l'ultimo aggiornamento, in modo che il visitatore abbia ben evidente dalla prima "visita" la realtà del sito e i relativi aggiornamenti (considerando che questo si proietta anche nella vita cittadina oltre che bibliotecaria).

Come valutazione complessiva trovo buono questo sito: aperto sulle varie realtà territoriali, ottimo per l'inte-

rattività con gli utenti che possono intervenire da protagonisti nella vita delle biblioteche.

Anche la navigazione interna fra le pagine appare chiara, semplice ed efficace, senza creare disorientamento fra le pagine sfogliate.

Un suggerimento: realizzare un repertorio di link utili, ad esempio legati alle varie realtà locali del Sistema, come associazioni, enti, giornali, cinema, volontariato ecc. Perché non puntare per i suggerimenti e i consigli proprio sugli utenti già loggati al sito: un altro modo per coinvolgerli nella "vita" del sito e delle biblioteche!

(Ultima consultazione: 18 ottobre 2003)

Annalisa Serafini

Firenze
annalisaserafini@libero.it